

COMUNE DI AREZZO
DIREZIONE WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
Ufficio sport, giovani e terzo settore

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI, SULLA BASE DELLE LINEE PROGETTUALI "GIOVANI PROTAGONISTI ARETINI"

Art. 1 – PREMESSA

Il Comune di Arezzo intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore interessati alla formazione di un partenariato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee progettuali "Giovani Protagonisti Aretini", approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 1/6/2021. La finalità perseguita è quella di riattivare i rapporti sociali e le occasioni di scambio e incontro dopo la pandemia, nonché mettere in rete le risposte e gli interventi mirati ad adolescenti e giovani, con lo scopo di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale.

Potrà essere presentata **esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle seguenti Azioni**, dettagliate al successivo art. 4 del presente Avviso:

AZIONE 1: Programma di attività ludico ricreative e culturali pomeridiane e serali rivolte ai giovani.

AZIONE 2: Programma di interventi rivolto alle problematiche giovanili

AZIONE 3: Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva

Art. 2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Arezzo - Direzione Welfare, educazione e servizi al cittadino
Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore
Sede: Piazza San Domenico 4 – 52100 AR
Indirizzo Internet: <http://www.comune.arezzo.it>
PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Art. 3 - OGGETTO

In esecuzione del provvedimento n. 1637 del 24/6/2021, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, è indetta una **procedura ad evidenza pubblica** finalizzata a **selezionare un'idea progettuale per ogni Azione del progetto "Giovani protagonisti aretini"** e i **soggetti partner**, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico professionale, come definiti all'art. 7 del presente Avviso.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di **co-progettazione** ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli uffici competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo;
- alla **realizzazione delle attività**, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso; in ogni caso la presente procedura attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

Art. 4 - AMBITI TEMATICI, RISORSE E SEDI SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Potranno essere presentate proposte nell'ambito delle seguenti aree tematiche, come declinate nelle Azioni previste all'interno delle Linee progettuali "Giovani Protagonisti Aretini" (allegato A al presente atto):

AZIONE 1: Programma di attività ludico ricreative e culturali pomeridiane e serali rivolto ai giovani

Il programma deve prevedere:

- A. Laboratori di musica, teatro, fotografia, danza, cinema, lettura, lingue, trucco e costumi, scenografia, e altre attività/laboratori di interesse per di adolescenti e giovani;
- B. Tornei di videogiochi, di ruolo etc., eventi culturali, corsi e qualunque altra attività che consenta il perseguimento degli obiettivi.

La durata del programma sarà di 2 anni, a decorrere dalla data di avvio del progetto.

Risultati attesi:

- organizzazione di almeno n. 1 laboratorio per ogni giornata di apertura;
- organizzazione di almeno n. 1 torneo/evento per ciascun fine settimana;
- apertura dei locali 5 ore al giorno per 6 gg settimanali;
- chiusure nei giorni delle festività nazionali;
- partecipazione di almeno 4.000 giovani all'anno alle attività/laboratori/eventi/tornei
- contatti attraverso i canali social nel secondo anno di attività: 6.000 contatti

Sede:

La sede principale di attività sarà presso i **locali comunali a piano seminterrato di via Masaccio 6**, oltre che all'aperto, durante l'estate, oppure anche presso altri luoghi come, a titolo di esempio, Centri di aggregazione sociale, i Quartieri della Giostra e i parchi cittadini.

I locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale per le attività hanno superficie di mq 337,00 e sono articolati in n. 7 vani oltre servizi come segue:

- area ingresso,
- sala polifunzionale per laboratori,
- ufficio,
- ripostiglio
- magazzino con adiacente un ulteriore ripostiglio

- locale per attività o uso ufficio,
- sala meeting/formazione e varie attività
- n. 2 bagni, (entrambi con antibagno)
- ufficio o saletta per varie attività
- sala musica insonorizzata
- n. 3 wc di cui uno per disabili

Identificativi catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A foglio 122 p.lla 550 (Planimetria allegato A1)

Potranno essere previste alcune attività nella zona esterna limitrofa, se richiesta, in adiacenza all'immobile.

Risorse messe a disposizione dal Comune:

totale € 76.000,00, di cui:

€ 17.000,00 anno 2021

€ 39.000,00 anno 2022

€ 20.000,00 anno 2023

- valore locali a piano terra di via Masaccio 6: € 2.797,00 mensili (perizia di stima prot. 86358/2021 Ufficio gestione del patrimonio);
- valore annuale utenze attive € 6.133,91

AZIONE 2: Programma di interventi rivolto alle problematiche giovanili

Il programma deve prevedere:

- A. Consulenze per i giovani, individuali e di gruppo;
- B. Consulenze per le famiglie di sostegno alla genitorialità;
- C. Orientamento scolastico e professionale in rete con Informagiovani e Centro per l'impiego;
- D. Interventi per la guida sicura, educazione all'affettività, promozione alla salute e a sani stili di vita, attività ludiche e di socializzazione;
- E. Attività di sostegno allo studio.

Dovrà essere attivata la rete con i seguenti soggetti pubblici: Informagiovani, Ufficio Scolastico provinciale, Centro per l'impiego, Azienda Asl, SERD, Consultorio, UFSMIA, Polizia Municipale, Polizia stradale.

Risultati attesi:

- organizzazione di almeno n. 1 laboratorio per ogni giornata di apertura;
- organizzazione di almeno n. 1 corso di sostegno alla genitorialità a cadenza quindicinale;
- apertura dei locali 4 ore al giorno per 6 gg settimanali;
- chiusure nei giorni delle festività nazionali;
- partecipazione di almeno 2.000 giovani/adulti all'anno alle attività/laboratori/eventi/tornei
- contatti attraverso i canali social nel secondo anno di attività: 3.000 contatti

Sede: La sede principale di attività sarà presso i **locali comunali di Largo I Maggio**.

I locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale per le attività hanno superficie di mq 105 e sono articolati come segue:

n. 2 vani, servizi igienici e ripostiglio.

Identificativi catastali: Catasto fabbricati del Comune di Arezzo, sez. A, Fg 121 p.lla 319 sub 52 – Piano Terra – destinazione ufficio (cat. Catastale A/10), superficie catastale 118 mq (Planimetria allegato A2).

Risorse messe a disposizione dal Comune per 2 anni di attività:

totale € 79.000,00, di cui:

€ 32.000,00 anno 2021

€ 32.000,00 anno 2022

€ 15.000,00 anno 2023

- valore locali situati in Largo I Maggio € 870,00 mensili (perizia di stima prot. 86358/2021 Ufficio gestione del patrimonio);
- valore annuale utenze attive 1.561,68 (valore anno 2020).

AZIONE 3: Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva

Il programma deve prevedere:

A. laboratori e interventi per l'educazione alla cittadinanza e l'attivazione dei giovani;

B. laboratori e attività di sensibilizzazione ai temi ambientali, sociali, decoro urbano, culturali, in primo luogo tesi a riqualificare e animare il quartiere Saione, nonché altre aree/quartieri/frazioni che verranno successivamente individuati;

C. attivazione di reti stabili tra scuole e enti del terzo settore per il coinvolgimento dei giovani nei progetti;

D. attività per il supporto alla genitorialità;

E. Attività di sostegno allo studio.

Dovrà essere attivata la rete con i seguenti soggetti pubblici: Istituti di istruzione secondaria superiore di Arezzo, Ufficio scolastico provinciale, Informagiovani.

Risultati attesi:

- organizzazione di almeno n. 1 laboratorio per ogni giornata di apertura;
- organizzazione di almeno n. 1 evento mensile di animazione territoriale;
- attivazione di n. 5 istituti superiori o istituti comprensivi per ogni anno di attività;
- organizzazione di almeno n. 5 progetti di attivazione/volontariato con gli studenti degli istituti coinvolti;
- organizzazione di almeno n. 5 eventi annuali con gli studenti e gli istituti scolastici coinvolti;
- apertura dei locali 4 ore al giorno per 6 gg settimanali;
- chiusure nei giorni delle festività nazionali;
- partecipazione di almeno 3.000 giovani all'anno alle attività/laboratori/eventi/tornei
- contatti attraverso i canali social, nel secondo anno di attività: 5.000 contatti

Sede:

La sede principale di attività sarà presso i **locali comunali al primo piano di via Masaccio 6.**

I locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale per le attività hanno superficie di mq 334,00 e sono articolati in n. 9 vani oltre servizi igienici e accessori.

Identificativi catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A foglio 122 p.lla 550.

(Planimetria allegato A3).

N.B. I locali posti al piano primo di via Masaccio 6 sono stati individuati quale **sede di seggio** in occasione delle consultazioni elettorali. Pertanto nei giorni delle elezioni dovranno essere lasciati a disposizione del Comune di Arezzo.

Risorse messe a disposizione dal Comune per 2 anni di attività:

totale € 79.000,00, di cui:

€ 32.000,00 anno 2021

€ 32.000,00 anno 2022

€ 15.000,00 anno 2023

- valore locali piano primo via Masaccio n. 6: € 2.773,00 mensili (perizia di stima prot. 86358/2021 Ufficio gestione del patrimonio);
- valore annuale utenze attive € 8.191,15

Art. 5 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI

Durata: anni 2 (due);

Decorrenza: dal 31 luglio 2021 (presumibile);

Utenze di luce, acqua e riscaldamento immobili: a carico del Comune;

Utenze telefoniche e collegamento internet wifi: a carico del proponente;

Allestimento e Arredi: gli allestimenti e arredi interni ulteriori rispetto a quelli presenti sono a carico del proponente. Eventuali arredi necessari potranno essere rendicontati all'interno del contributo previsto dall'amministrazione per ciascuna azione, in tal caso al termine del progetto verranno acquisite al patrimonio del Comune di Arezzo.

Manutenzione ordinaria e piccola manutenzione degli immobili e degli impianti: sono a carico del proponente;

Pulizie, igienizzazioni e acquisti dispositivi COVID, materiali per servizi igienici (mascherine, gel per mani, materiale occorrente per servizi igienici, etc.): a carico del proponente

Manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti: sono a carico del Comune;

Migliorie e addizioni: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in pristino senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla scadenza della Convenzione;

Assicurazione RCT e incendio: a carico del proponente;

Divieti legati all'uso dei locali:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- mutare la destinazione del bene od uso irregolare dello stesso;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali, sorgendo il tale eventualità l'obbligo di ripristino.

I locali verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico al proponente gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Art. 6 – DURATA E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali dovranno avere una **durata di 24 mesi**, fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto per ulteriori 12 mesi, previa valutazione espressa dell'interesse pubblico.

Le proposte dovranno chiaramente indicare le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

Dovranno indicare chiaramente delle modalità di coordinamento delle attività che verranno attivate, i tempi e orari giornalieri di apertura dei locali, le modalità per la animazione giornaliera dei locali, per il riordino e la pulizia, anche al fine di prevenire il diffondersi di eventuali contagi da COVID.

Le proposte presentate dagli enti del terzo settore, per ciascuna delle Azioni descritte, dovranno favorire la partecipazione attiva dei giovani per le diverse azioni e dovranno quanto più possibile evidenziare il coinvolgimento dei giovani nella fase di proposta e attuazione delle attività.

I giovani parteciperanno alle attività **in forma completamente gratuita**, iscrivendosi al Progetto con tessera di adesione attraverso la quale potranno partecipare e prenotarsi alle varie attività.

Le proposte dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate all'art. 4), nonchè garantire l'attenzione al superiore interesse dei giovani coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

Le proposte dovranno prevedere attività organizzate in orario pomeridiano (con alcune proposte durante l'estate anche dopocena), almeno 6 giorni su 7 con apertura ai giovani a rotazione nei tre spazi individuati. L'apertura dei locali dovrà essere garantita per almeno 4 ore giornaliere.

Non sono considerate ammissibili proposte progettuali il cui valore sia superiore alla risorse stanziare dall'Amministrazione mediante fondi di bilancio per ciascuna Azione, ad eccezione della eventuale **quota di compartecipazione** che verrà offerta, quale apporto di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche. La compartecipazione da parte del proponente verrà valorizzata nei punteggi assegnati, qualora strettamente attinente alle azioni di progetto.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Arezzo (Ente capofila)

gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: *“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”*.

Resta inteso che in pendenza dell'istituzione del RUNTS, rimane valida l'iscrizione nel rispettivo Albo regionale.

La manifestazione di interesse a partecipare in risposta all'Avviso, potrà essere presentata come **soggetto singolo** o in **composizione plurisoggettiva**.

In caso di manifestazione di interesse presentata in composizione plurisoggettiva, **non sarà ammessa un'aggregazione con un numero superiore a 5 soggetti**.

Ogni ente del terzo settore interessato **potrà partecipare per un'unica azione**, come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva, pena esclusione della proposta.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- Iscrizione agli Albi regionali di riferimento, al registro imprese o alla CCIAA come operatori attivi (in base alla tipologia di soggetto partecipante), da almeno sei mesi;

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli Enti privati devono:

- Aver maturato una **comprovata esperienza di almeno 2 anni** nell'area tematica a cui si riferisce la proposta presentata;
- Perseguire **finalità aderenti** allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo.

Art. 8 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, **entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno martedì 13 luglio 2021** dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) **Domanda di partecipazione**, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

- b) **Proposta progettuale**, da elaborare nel rispetto delle previsioni dell'art. 4, utilizzando il

- formulario (Allegato 2);
- c) **Cronoprogramma**, da predisporre secondo il modello (Allegato 3)
 - d) **Piano finanziario**, sulla base del prospetto (Allegato 4)
 - e) **Relazione sintetica sulle attività svolte negli ultimi due anni**, da cui si desuma l'esperienza nell'area tematica della proposta presentata;
 - f) eventuali dichiarazioni di sostegno alla proposta.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c), d), e), f) dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente** o avente titolo alla firma (in modalità digitale o autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in **composizione plurisoggettiva** la **sottoscrizione** dei documenti suddetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere apposta da **tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione** o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo **PEC** all'indirizzo **comune.arezzo@postacert.toscana.it**, indicando nell'oggetto **"Avviso Pubblico Giovani Protagonisti Aretini – Partenariato"**.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Art. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, **per ogni Azione, sarà selezionato un unico proponente**, singolo o in composizione plurisoggettiva, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste, delle risorse umane e finanziarie apportate dal proponente anche in termini di co-finanziamento, delle ricadute previste, in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punti massimi
A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA	PUNTI 45
a.1 Articolazione e descrizione delle attività, dei risultati attesi, delle modalità di coordinamento che verranno attivate, dei tempi e orari giornalieri di apertura, delle modalità di cura e animazione dei locali	Punti 20
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 10

a.3 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 10
a.4 Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello)	Punti 5
B. COOPERAZIONE	PUNTI 25
b.1 Composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'azione prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 10
b.2 Soggetti sostenitori della proposta (Saranno valutate positivamente le eventuali dichiarazioni, da allegate all'istanza, di soggetti sostenitori)	Punti 5
b.3 Coinvolgimento dei giovani e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 10
C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO	PUNTI 30
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Co-finanziamento da parte del proponente (risorse materiali, immateriali e economiche)	Punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4

Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

Art. 10 - ESAME DELLE CANDIDATURE E DELLE PROPOSTE

Il **RUP** analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una **Commissione Tecnica interna**, nominata dal Comune di Arezzo, avrà il compito di scegliere le idee progettuali coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri, come determinati nell'articolo precedente.

In esito a tali operazioni, verrà formulata una graduatoria di merito e verrà individuata la migliore proposta per ciascuna Azione.

L'**esito** della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo **PEC**.

Art. 11 - COPROGETTAZIONE

Gli Enti presentatori delle proposte selezionate, rispetto ai quali verrà verificato il possesso dei requisiti autocertificati, saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, attraverso i referenti tecnici individuati. Per ogni proposta selezionata dovranno essere individuati al massimo due referenti tecnici. Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, il **Progetto esecutivo** degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato dalla Giunta comunale.

La procedura avrà come base la discussione delle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati, con possibilità di apportarvi contributi per definirne i contenuti. Al tavolo di co-progettazione potranno essere inviati dal comune di Arezzo anche i rappresentanti di altri enti pubblici, titolari di funzioni attinenti alle finalità del progetto, che potranno apportare anch'essi contributi utili per la formulazione del progetto esecutivo degli interventi.

Il Comune di Arezzo si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del **Progetto esecutivo**, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere al Comune di Arezzo alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 12 - CONVENZIONE

Per le proposte selezionate in risposta all'Avviso e ammesse a finanziamento, seguirà stipula di convenzione con i soggetti collaboratori selezionati, tra i quali dovrà essere individuato un soggetto capofila (in caso proponente in composizione plurisoggettiva) per ogni Azione e per ognuno dei locali che il comune di Arezzo mette a disposizione con il presente avviso, che sarà responsabile del coordinamento di tutti i soggetti partecipanti all'Azione e responsabile verso il Comune di Arezzo della custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei locali. Il Comune di Arezzo garantirà il coordinamento complessivo del Progetto.

Tale accordo, il cui schema è allegato all'Avviso (convenzione **allegato B**), disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche: il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

La liquidazione del contributo verrà disposta a ogni soggetto collaboratore ovvero, nel caso di proponente in composizione plurisoggettiva, ad ognuno dei proponenti selezionati.

E' prevista l'istituzione di una cabina di regia del progetto, coordinata dal Comune di Arezzo a cui parteciperà un rappresentante del soggetto capofila per ognuna delle Azioni.

Tutti i partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovranno rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte dopo il primo anno di attività e al termine delle stesse.

Art. 13 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Amministrazione erogherà somme stanziare per il progetto per stadi di avanzamento, dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (salvo la quota erogata come anticipo) e **relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento**, sulla base di apposito schema di report che verrà reso disponibile dall'amministrazione comunale:

Azione 1)

- la prima parte pari a € 17.000,00 dopo la stipula della Convenzione e l'avvio del progetto;
- la seconda parte pari a € 19.500,00 dietro presentazione e approvazione della rendicontazione della prima parte del contributo, dopo 6 mesi dall'avvio del progetto;
- la terza parte pari a € 19.500,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della seconda parte del contributo, dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- la quarta parte pari a € 10.000,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 18 mesi dall'avvio del progetto;
- l'ultima parte pari a € 10.000,00 dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

Azione 2)

- la prima parte pari a € 32.000,00 dopo la stipula della Convenzione e l'avvio del progetto;
- la seconda parte pari a € 16.000,00 dietro presentazione e approvazione della rendicontazione della prima parte del contributo, dopo 6 mesi dall'avvio del progetto;

- la terza parte pari a € 16.000,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della seconda parte del contributo, dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- la quarta parte pari a € 7.500,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 18 mesi dall'avvio del progetto;
- l'ultima parte pari a € 7.500,00 dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

Azione 3)

- la prima parte pari a € 32.000,00 dopo la stipula della Convenzione e l'avvio del progetto;
- la seconda parte pari a € 16.000,00 dietro presentazione e approvazione della rendicontazione della prima parte del contributo, dopo 6 mesi dall'avvio del progetto;
- la terza parte pari a € 16.000,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della seconda parte del contributo, dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- la quarta parte pari a € 7.500,00 dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 18 mesi dall'avvio del progetto;
- l'ultima parte pari a € 7.500,00 dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

La liquidazione verrà disposta a seguito di dichiarazione resa ai fini dell'esenzione dell'applicazione della ritenuta ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/1973.

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., come precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operare.

Art. 14 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per l'attuazione del progetto “Giovani Protagonisti Aretini”, o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.aretzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rp@comune.aretzo.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore, **dott.ssa Paola Buoncompagni**, e-mail: p.buoncompagni@comune.aretzo.it – tel. 057537 7513 (come nominata con provvedimento dirigenziale n. 1486 del 10/6/2021).

Le **richieste di chiarimento** potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo sociale@comune.aretzo.it; p.buoncompagni@comune.aretzo.it (si prega di scrivere ad entrambi gli indirizzi) e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 8 luglio 2021. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 16 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Arezzo, 28/6/2021

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Paola Buoncompagni